

Proposta n. 85 Prot. Data 30.11.2017		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 144 del Reg. Data 14.12.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 798/17 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI NELLA CAUSA CIVILE PARRINO MARGHERITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 967/16. CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	-	SI
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	-	SI	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N.15

TOTALE ASSENTI N. 9

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il V/Presidente Giovanna Melodia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Barone Laura
- 2) Messana Saverio
- 3) Viola Francesco

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.15

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 798/17 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI NELLA CAUSA CIVILE PARRINO MARGHERITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 967/16 E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019., e sottopone al consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza n. 798/2017, pubblicata in data 27/09/2017, il Tribunale di Trapani, accertata la responsabilità del Comune di Alcamo in concorso con la parte attrice, nella determinazione del sinistro stradale verificatosi ad Alcamo il 12/11/2014, determina e pone detta responsabilità a carico dell'amministrazione convenuta in misura pari al 70%, a fronte della restante parte da porsi a carico della stessa attrice; ha condannato il Comune di Alcamo al pagamento, in favore di Parrino Margherita, della somma, già atualizzata e maggiorata di interessi compensativi alla data della liquidazione di € 10.671,10, per sorte, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo; ha condannato, altresì, il Comune convenuto a rimborsare alla parte attorea le spese di lite, nella misura del 70%, pari a € 3.027,50 di cui € 2.817,50 per onorario avvocato ed € 210,00 per spese esenti, oltre IVA, CPA e spese generali al 15% ; pone le spese della CTU, come liquidate nel corso di giudizio in € 290,00 oltre IVA, definitivamente a carico del Comune convenuto.

Dato atto che la sentenza non gravata è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 16/10/2017 con protocollo n. 53555;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare

che “accerta in modo rigoroso l’esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento” ed “accerta le cause che hanno originato l’obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che “anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell’organo consiliare”;

Rilevato, ancora, che secondo l’orientamento della Corte “le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell’esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell’organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l’assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall’art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l’aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l’istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 25/11/2014, con Prot. Gen. n. 54582, perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dall’Avv. Giuseppe Labruzzo, per conto e nell’interesse della Sig.ra Parrino Margherita, volta all’integrale risarcimento dei danni fisici subiti dell’attrice. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 12/11/2014, alle ore 11:30 circa, la Sig.ra Parrino Margherita transitava in Alcamo lungo la via Salvo D’Acquisto, quando, giunta all’altezza del civico n. 7, scivolava cadendo a terra a causa di una buca presente sul marciapiede. A seguito della caduta la Sig.ra Parrino Margherita veniva trasportata, col servizio del 118, al pronto soccorso del Presidio ospedaliero San Vito e Santo Spirito di Alcamo, dove le veniva diagnosticata una “*Frattura posteriore malleolo tibiale e frattura scomposta perone e lussazione tibio- astralgica sx*”;
- b) con delibera n. 237 del 07/07/2016, la Giunta Municipale autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale agli avvocati Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso;
- c) quanto all’importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € **15.345,97**, arrotondato per eccesso ad € **15.550,00**;
- d) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l’insieme dei riscontri, effettuati in sede di udienza, consentono di ritenere che alla verifica del fatto lesivo abbia concorso la condotta del danneggiato, cui è imputabile un’imprudenza idonea a essere valutata al fine di attribuire uno specifico concorso di colpa, ex art. 1227 c.c., quantificabile in misura non inferiore al 30%. A tale riguardo, deve ritenersi che la sconnessione del marciapiede, che per la sua ampiezza sarebbe stato normalmente visibile ed evitabile con l’ordinaria diligenza, era quel giorno ingombro di materiale lasciato da terzi in modo tale da determinare un pericolo non del tutto percepibile con l’ordinaria diligenza, in assenza di apposite segnalazioni. Tuttavia, la condotta della danneggiata, può qualificarsi in termini di colpa concorrente, apparendo il luogo del fatto comunque oggettivamente poco adatto al passaggio pedonale che, come confermato dai testi, avveniva prevalentemente al centro delle due file di bancarelle e che

fu una precisa scelta dell'attrice, al fine di evitare la folla, prendere dal marciapiede dietro le bancarelle;

- e) ai fini del quantum risarcitorio si procederà ad una liquidazione del danno biologico, patito dall'istante per invalidità permanente, e non patrimoniale ricorrendo alle tabelle del Tribunale di Milano;
- f) Di dare atto che nel registro del contenzioso la stima della soccombenza è stata stimata pari al **50%**, quindi per una richiesta di parte attorea di € **21.269,01** solo per la sorte, l'importo accantonato risulta essere € **10.634,51**.
- g) Ritenuto che la somma da riconoscere è pari ad € **15.550,00** e che l'importo accantonato risulta non essere sufficiente, la differenza pari ad € **4.915,49**, troverà copertura nel minor rischio di soccombenza derivante dalla sentenza n. 380/2017 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Lav. Con esito favorevole per l'Ente e contro Adamo Anna Maria, come si evince dalla nota prot. N. 22205/2017 del 20/11/2017 trasmessaci dall'avvocatura civica, che si allega; Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Vista la Delibera Consiliare n. 51 del 28/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

Vista la Delibera di G.M. n. 214 del 10/07/2017 con la quale è stato approvato il PEG 2017/2019;

Vista la D.C. n. 96 del 28/08/2017 avente per oggetto: "Approvazione Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2016" nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 2.650.229,54 al Fondo Contenzioso che include anche l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015.

Dato atto che il debito di cui sopra è stato incluso nel registro contenzioso.

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € **15.550,00** alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017.

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l'altro, disposto l'abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni.

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e

succ. mod. e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

PROPONE

1. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019-esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € **15.550,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria.
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria.
3. Di approvare, altresì, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **15.550,00** derivante dalla sentenza del Tribunale di Trapani n. 798/17, a favore della Sig.ra Parrino Margherita.
5. Di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

F.to Ing. A. Renda

L'ISTRUTTORE PROPONENTE
F.to Annamaria Melia

Il Presidente dà atto che il provvedimento è corredato dai pareri favorevoli sia tecnico che contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ing. Renda con delega della dirigente, illustra la proposta di delibera.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e Amministratori Comunali: Messana, Pitò e Ass.re Butera i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Chiusa la discussione il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La proposta di deliberazione è approvata.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecuzione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecuzione è approvata.

Si passa all'ordine del giorno

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 798/17 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI NELLA CAUSA CIVILE
PARRINO MARGHERITA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 967/16.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo lì

Il Dirigente
F.to Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 Ragioneria:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 29.11.2017

Il Dirigente
F.to Dr. S. Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to Avv. Giovanna Melodia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Noemi Scibilia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4908

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 15.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo li 15.12.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14.12.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 14.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 15.12.2017

L'Istruttore amministrativo
f.to Santino Lucchese

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 119

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	486.814,31	15.550,00	502.364,31
	TOTALE	486.814,31	15.550,00	502.364,31

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	926.741,10	15.550,00	942.291,10
	TOTALE	926.741,10	15.550,00	942.291,10

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 119

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	15.550,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	15.550,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	15.550,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	15.550,00

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10 05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	1.063.682,17	15.550,00	1.079.232,17
	TOTALE	1.063.682,17	15.550,00	1.079.232,17

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 119

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	0,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	15.550,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	15.550,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE AL DELIBERA IN OGGI - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'				
Programma 05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI				
TITOLO 01	SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15.550,00 15.550,00	0,00 0,00 0,00	122.333,66 926.741,10 1.063.682,17
Totale Programma 05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15.550,00 15.550,00	0,00 0,00 0,00	281.480,24 3.631.625,14 3.226.880,65
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15.550,00 15.550,00	0,00 0,00 0,00	281.480,24 3.631.625,14 3.226.880,65
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15.550,00 15.550,00	0,00 0,00 0,00	281.480,24 3.647.175,14 3.242.430,65
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 15.550,00 15.550,00	0,00 0,00 0,00	12.717.752,21 124.187.079,53 131.515.841,12

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo 0
data:

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.O. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALI DELIBERA IN OGGE - ESERCIZIO 201
			In aumento	In diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		1.843.836,26	0,00	0,00	1.843.836,
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		8.351.169,85	0,00	0,00	8.351.169,
Utilizzo Avanzo di Amminisrazione		3.490.406,31	15.550,00	0,00	3.505.956,
Fondo di Cassa		11.543.650,66	0,00	0,00	11.543.650,
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		45.510.630,10	0,00	0,00	45.510.630,
	residui presunti	124.171.529,53	15.550,00	0,00	124.187.079,
	previsione di competenza	142.557.194,44	0,00	0,00	142.557.194,
	previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
(Dr. Sebastiano Luppino)

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.843.836,26 €	16.885,20 €	4.270,00 €
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.122.641,22 €	3.099.903,32 €	446.813,90 €
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.966.477,48 €	3.116.788,52 €	451.083,90 €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.381.371,47 €	20.270.629,14 €	20.270.629,14 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.101.325,68 €	12.462.903,19 €	11.628.733,60 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.378.525,16 €	5.340.847,69 €	5.091.787,69 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.014.236,52 €	4.481.837,58 €	4.004.744,91 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	42.750.361,00 €	27.662.469,71 €	36.678.780,71 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.885,20 €	1.270,00 €	610,00 €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.858.683,65 €	3.630.284,58 €	4.229.511,27 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	- €	- €	- €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.908.562,55 €	33.986.455,13 €	32.439.879,44 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.194.812,91 €	7.377.143,03 €	3.975.789,84 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.099.903,32 €	446.813,90 €	- €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €	- €	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.294.716,23 €	7.823.956,93 €	3.975.789,84 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €	- €	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €	- €	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	- €	- €	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.788.657,53 €	4.012.594,06 €	5.031.309,96 €

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n-1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i piani regionali, regionali e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rga.mef.gov.it/VERSIONE-1-Settore/Pareggio-bilancio-e-fatto-stabilita> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello V-IRP-4771. Nelle note della formazione dei piani regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Il fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'importo iscritto in variazione o seguito dell'approvazione del rendiconto.

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto da (N) in (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.